

La Tuscia nel cuore si congratula con Antonella Sberna



VITERBO- Riceviamo e pubblichiamo: “Gli elettori tutti, il Consiglio Direttivo e la Presidente de LA TUSCIA NEL CUORE, Abbasciano Rosa Anna, esprimono le più vive felicitazioni ad Antonella SBERNA per la sua elezione al Parlamento Europeo e per aver raggiunto un numero di preferenze straordinario, oltre alle aspettative, anche grazie al nostro sostegno.

Auspichiamo quindi, ma ne siamo certi, che Antonella SBERNA rappresenterà in maniera illustre la Tuscia e tutta la provincia viterbese, creando nuove opportunità comunicative,

lavorative e di crescita per la nostra terra. Grazie Antonella, auguri e soprattutto buon lavoro!!!”.

La Tuscia nel cuore.



Europee, lista civica La Tuscia nel Cuore: “Buon lavoro ad Antonella Sberna”



VITERBO – Riceviamo dalla lista “La Tuscia nel Cuore” e pubblichiamo: “Gli elettori tutti, il Consiglio Direttivo e la Presidente de LA TUSCIA NEL CUORE, Abbasciano Rosa Anna, esprimono le più vive felicitazioni ad Antonella SBERNA per la sua elezione al Parlamento Europeo e per aver raggiunto un numero di preferenze straordinario, oltre alle aspettative, anche grazie al nostro sostegno.

Auspichiamo quindi, ma ne siamo certi, che Antonella SBERNA rappresenterà in maniera illustre la Tuscia e tutta la provincia viterbese, creando nuove opportunità comunicative, lavorative e di crescita per la nostra terra.

Grazie Antonella, auguri e soprattutto buon lavoro!!!”

La Tuscia nel cuore: uscita di Antonio Leonetti



VITERBO- Riceviamo e pubblichiamo: “La Tuscia nel Cuore” comunica di aver deciso, all’ unanimità del Consiglio direttivo, di separare la propria strada da quella del Sig. Leonetti Antonio, non riconoscendosi più nel pensiero e negli intendimenti di colui che, formalmente, aveva dato i natali all’Associazione.

Dopo un’attenta considerazione e dopo aver avuto un confronto chiaro e paritetico, si è concluso

che non sussiste più la possibilità di condividere con il Sig. Leonetti i principi cardine dell’Associazione, cioè, i valori di apartiticità e, ancor più importanti, di collaborazione collettiva e di

trasparenza. Per “La Tuscia nel Cuore”, coerenza significa rispettare i principi e le idee che hanno dato le basi all’ Associazione.

Si ringrazia il Signor Leonetti per il lavoro e i progetti svolti e a nome di tutta “La Tuscia nel Cuore” si augurano le migliore fortune per il suo nuovo percorso con Forza Italia”.

Il Consiglio Direttivo de “La Tuscia nel Cuore”

La Tuscia nel cuore: “Elvira ed Andrea sembrerebbero aver trovato una casa”



VITERBO – Riceviamo e pubblichiamo: “Dopo diversi appelli, controlli sul posto, miriadi di chiacchiere e svariati articoli di giornale, sembrerebbe che un piccolo ma significativo passo si sia concretizzato in favore della coppia Elvira ed Andrea, che dopo aver “soggiornato” per oltre un anno sotto il cielo stellato del nostro capoluogo, avrebbero finalmente trovato casa. Infatti, grazie all’ intervento delle istituzioni, è stato individuato un casale su strada della Commenda utile ad ospitare, insieme ai loro amici pelosi, questa sfortunata famiglia.

Ora ci sentiamo in dovere di condividere con tutti coloro che hanno contribuito alla risoluzione di questa vicenda una spontanea e sincera sensazione di felicità, percependo forte lo stato emotivo provato dopo la notizia, un senso di



sollevamento morale condito da una buona dose di emozione che siamo sicuri abiterà nei cuori della coppia, finalmente prossimi a varcare l'uscio di una casa vera fatta di muri, porte, finestre e servizi annessi.

Per noi della Tuscia nel Cuore e Viterbo Progetto Futuro la vicenda era esplosa lo scorso maggio quando l'uomo, si era rivolto a noi per spiegarci intimamente i risvolti della situazione vissuta e del processo di abbandono che stavano subendo dal Comune, rimasto, a suo giudizio, silente sulla

spinosa questione.

In questa esplorazione introspettiva sono emerse chiare alcune motivazioni catalizzanti per la situazione di disagio vissuta; in primis che da quasi un anno e mezzo aveva perso il lavoro e non riusciva a trovarne un altro. Un'ulteriore doccia fredda era arrivata subito dopo: l'amministrazione civica, non avendo alloggi disponibili, aveva proposto soluzioni inaccettabili, giudicate inadatte dalla famiglia, anche in considerazione della presenza dei loro cani etichettati elemento ostativo ai fini dell'ottenimento di una nuova residenza; in ultima non è stata adeguatamente valutata la conclamata situazione di salute patita dalla signora Elvira.

Dopo aver accolto i loro appelli, abbiamo deciso di contribuire alla riconquista civica di queste persone, perorandone la causa con interventi di sostegno e di solidarietà che evidentemente hanno fatto breccia nella considerazione delle autorità politiche comunali, decisesi ad intervenire con celerità e puntualità per riscrivere i tratti di questa storia di enorme difficoltà sociale.

Il tema di fondo è stato cercare con fermezza di non dividere la famiglia e appresa la notizia, abbiamo deciso di dare voce sul come si siano risolte le cose perché era giusto spegnere i riflettori dopo la grande risonanza mediatica che la vicenda ha incontrato, riconoscendo i giusti meriti all'amministrazione comunale e i suoi uffici, specificando

comunque che saremo testimoni attenti sul proseguo della vicenda e non esiteremo a portare alla luce situazioni di reale o presunta contingenza che possano alienare lo status Quo appena raggiunto, forti anche del favore ottenuto dalla popolazione viterbese che tra telefonate, e-mail e messaggi social e WhatsApp hanno assistito con trepidante attesa il positivo epilogo della vicenda della “coppia della tenda”.
Associazione La Tuscia nel Cuore,
Viterbo Progetto Futuro.

L'Associazione La Tuscia nel Cuore interviene sulla vicenda degli asili nido



VITERBO- Riceviamo e pubblichiamo: “La tematica dello sviluppo sostenibile è oggi di grande interesse in quanto, a conti fatti, sembra portare sempre più verso una inevitabile differenziazione. Nel rispetto dei principi della Costituzione viene attribuita la “determinazione dei livelli essenziali

delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale”, in ossequio alla quale sarebbe auspicabile individuare un limite non valicabile delle disuguaglianze e dunque quali considerare eventualmente sostenibili.

L'ultima “trovata” della nostra ineffabile amministrazione, al termine di un brainstorming accurato e lucido, ha partorito una decisione che ipso facto ha portato alla ribalta cittadina le potenziali disuguaglianze “sostenibili” nel sistema scolastico, a partire dagli asilo nido!

Già antecedentemente alla positivizzazione dell'autonomia scolastica, le differenziazioni erano una componente del sistema in questione che avevano condotto, in origine, alla necessità di predisporre delle misure di tenuta del sistema. In relazione alle disuguaglianze, occorre premettere che la Costituzione declina una uguaglianza sostanziale, ma la disuguaglianza è nei fatti. È dunque importante che le disuguaglianze siano corrette con eguali opportunità che le rendano sostenibili. La rilevanza giuridica del sistema di istruzione è centrale e, occorre indagare su quali principi fondamentali si fonda. Vi è infatti un interesse collettivo che giustifica l'intervento istituzionale ad ogni livello, rappresentato dalla solidarietà nei confronti delle altre generazioni e nello sviluppo della persona nella società e non ostacolarne la formazione agli albori della sua stessa vita di discendente ignaro, puro e scevro da ogni ignominia burocratica e pleonastica.

Prendendo spunto da un acclamato blockbuster cinematografico, sembra sempre più evidente la rincorsa verso “giorni di un futuro passato” che rievocano il conflitto tra patrizi e plebei, ovvero, tra *optimates* e *populares*, che fu uno scontro politico basilare nell'antica Repubblica romana. Le cause dei contrasti sociali tra le due parti furono comunque di natura sia economica che politica, essendo chiaro per i plebei che se non si riscattavano politicamente non avrebbero neppure ottenuto un'equità economica. Tito Livio, nella sua *Ab Urbe Condita*, narra che i patrizi, una volta preso il potere

esecutivo detronizzando Tarquinio il Superbo e cacciando definitivamente la monarchia nel 509 a.c., stabilirono di limitare ai soli componenti del loro ordine il governo annuale della città con il titolo di console.

Leggendo fra le righe di questa ricostruzione storica appare evidente, sovrapponendola alla cruda attualità, di come certi processi politico-decisionali siano eufemisticamente difficili da cambiare, riluttanti alle voci del popolo che vorrebbe chiarezza e sostegno ed invece si dimena nell'indifferenza di un'ovattata sordità.

La domanda che tutti si pongono ma pochi hanno la fibra morale di sostenere è "ma la nostra classe politica, intesa sia in termini di maggioranza che di opposizione, razionalizza sulle decisioni prese?" "Sono realmente coscienti sui risvolti ad impatto sociale che scaturiscono da decisioni così palesemente inique e vessatorie per i "plebei" che costituiscono ancora oggi la base della nostra comunità?

I più possibilisti diranno che chiunque è al timone prende decisioni difficili, in un contesto spesso non florido e quindi scomodo da gestire ed amministrare ma è altresì vero che nascondere la testa sotto la sabbia dinnanzi a cotanto pressappochismo è utopia allo stato puro.

Questa vicenda degli asili nido dovrebbe segnare la linea di demarcazione sulle reali competenze di chi ci sta amministrando, abili conducenti verso la fine di un viaggio mai veramente partito".

Associazione La Tuscia nel Cuore.

“La Tuscia nel cuore” è

tornata a fare visita alla coppia della tenda Elvira ed Andrea: consegnati 450 euro in buoni spesa



VITERBO- Riceviamo e pubblichiamo: “Lo scorso giovedì una delegazione della “Tuscia nel Cuore” è tornata a fare visita alla “coppia della tenda” Elvira ed Andrea. Nel rispetto alla promessa fatta il giorno del primo incontro, l’Associazione sopra citata, che ha preso a cuore la grave situazione degli “INVISIBILI” , è giunta presso la dimora della coppia per consegnare un contributo in buoni spesa di 450 euro raccolto a sostegno della loro causa. La donazione è solo un piccolo segnale di quella che vuole essere la dimostrazione concreta di una vicinanza emotiva e sociale nei confronti di questa famiglia che ogni giorno combatte, non solo contro la grave situazione di insolvenza economica, ma anche e soprattutto contro la sensazione di sentirsi soli e abbandonati da chi dovrebbe garantirne il decoro e il sussidio necessario ad un reinserimento sociale degno e concreto.

Al momento la situazione rimane in attesa di sviluppi concreti ed il nostro intervento va letto semplicemente come un tentativo immediato per trovare gli aiuti necessari a sanare una situazione anacronistica e avvilente per quella che vuole essere solo una vera storia di generosità, raccontata

attraverso un piccolo gesto, concreto e con l'unico obiettivo di aiutare il prossimo.

Nel rimarcare con assoluta ed incrollabile convinzione che il nostro è un dovere morale, rimaniamo fiduciosi sul positivo esito della vicenda, grazie ad un celere e incisivo intervento



della nostra amministrazione che sicuramente avrà gli strumenti necessari per dirimere questa controversia sociale che investe Elvira e Andrea da oltre un anno.

Saremo altresì pronti però a prendere posizione se dovessimo essere testimoni di insolvenza da coloro che ad oggi hanno promesso ma non mantenuto,

sorvolando con eleganza sui "simpatici" ed inopportuni commenti rilasciati sul contributo altrui, che nonostante i limitati mezzi a disposizione, si rendano partecipi e promotori di iniziative a tutela dei bisognosi, consapevoli che per quanto ci riguarda la cosa più difficile è la decisione di agire, il resto è solo tenacia...

Noi della Tuscia nel Cuore insieme a Viterbo Progetto Futuro, che anche questa volta si è resa disponibile ad aiutare queste persone, auspichiamo che il tempo delle chiacchiere sia finito e che finalmente sia giunto il momento di schiudere interventi risolutivi in favore di Elvira e Andrea, perché è inconcepibile ed inammissibile perdurare in questo stallo dialettico, considerando tra l'altro che la Signora è in un' evidente condizione di invalidità e una tenda, per quanto "romantica" e "poetica", non può essere considerata CASA!

" La Tuscia Nel Cuore"

“La coppia fantasma” di Viterbo...work in progress?



VITERBO- Riceviamo da “La Tuscia nel cuore” e pubblichiamo: “Tra le tante conseguenze della crisi economica che investe il Paese, una delle più evidenti è l’aumento del livello di povertà. Uno degli aspetti meno indagati di questo fenomeno è l’effetto della “crisi” sui contesti di deprivazione estrema, in particolar modo sul mondo dei senza dimora.

Proprio a questa categoria fa riferimento l’intervento odierno della “Tuscia nel Cuore e di Viterbo Progetto Futuro”, sempre in prima linea nel sostenere le cause dei più fragili e verso coloro che manifestano l’enorme e conclamato peggioramento della qualità della vita. Abitanti e concittadini costretti a vivere in strada con ripari di “fortuna” che in molti casi si traduce in un ridotto accesso a servizi come dormitori, mense e docce, inesistenti poi le ronde di distribuzione di cibo, coperte e controllo medico. Questo è ciò che stanno vivendo, loro malgrado, la coppia composta dalla signora Elvira e il suo compagno Andrea.

In molti, una volta posti dinanzi l’evidenza, magari mossi da un velo di compassione che spesso non trova riscontro in interventi concreti a sostegno di queste persone, si chiedono con un barlume di egoistica razionalità, come si possa

diventare un senza dimora.

Le ragioni che possono portare una persona a vivere in strada sono complesse e vanno ben oltre la semplice mancanza di una casa. Nonostante la perdita del lavoro e dell'abitazione siano spesso le cause scatenanti, un tratto comune e ricorrente dei senza dimora è la rottura dei rapporti con la famiglia.

Possiamo ricollegare questo dato al concetto di "familismo forzato", in Italia il sistema di welfare e il mercato del lavoro funzionano in un rapporto di sussidiarietà con le strutture familiari, viste come fondamentali paracaduti sociali. In mancanza di questo tipo di assistenza informale, quello che vediamo è una tendenza per le persone in difficoltà a cadere al di fuori dei normali canali di funzionamento della società, un processo chiamato "désaffiliation", che rappresenta, in estrema sintesi, una spirale discendente incontrovertibile. Questo corrisponde ad una serie di eventi drammatici e dal forte impatto, quali la malattia, il malessere psicologico, i lutti, o l'abuso di sostanze, e determina un progressivo sradicamento sociale.

Ora nella nostra piccola realtà viterbese quali risposte possiamo fornire alle tante domande di questa coppia che stamani ci ha descritto una situazione assai complessa ed articolata; quali interventi andrebbero garantiti per una risoluzione pronta e definitiva al risanamento di due vite, ad oggi sospese in un'incertezza fredda e distaccata? Possibile che solo azioni volontarie, per quanto nobili, di associazioni come la Tuscia nel Cuore e Viterbo Progetto Futuro vengano attivate? Le istituzioni con la loro ineffabile macchina burocratica, di quanto tempo ancora hanno bisogno per risollevare le sorti di questa coppia che da ormai 13 mesi sopravvive in un contesto da reality show?

È vero che le caratteristiche che definiscono i senza dimora contribuiscono a rendere il fenomeno difficile da affrontare per le autorità statali. In primis, i senza dimora non sono il tipico "cliente" del welfare: è molto raro che siano loro a richiedere i servizi dello Stato, dovendo invece essere approcciati sul territorio. Questo è dovuto anche a una

sfiducia nei confronti delle autorità, spesso viste come una forza ostile. È infatti comune che i senza dimora vengano trattati come un problema di decoro urbano, più che come un fallimento del nostro sistema di regolazione sociale.

Noi come associazione non possiamo trovare, solo con le nostre forze, i giusti comportamenti e soluzioni per risolvere l'annosa questione dei senza dimora perché è estremamente complicata.

Ma chi ne ha facoltà e dovere civico ed istituzionale cerchi di adoperarsi affinché si crei un sistema che possa reintegrare queste persone. Ad oggi purtroppo, la tendenza è sempre quella di elaborare una risposta immediata e a carattere emergenziale, anziché strutturare e sviluppare piani a lungo termine.

I progetti che finora appaiono più promettenti per dare una risposta strutturale al problema dei senza dimora risultano essere quelli di "Housing First" ("l'abitazione prima di tutto"), che propone di evitare il lungo processo di reinserimento a cui adesso sono sottoposti i senza dimora, dando loro subito una sistemazione. In particolare, l'esempio europeo più promettente è quello della Finlandia, dove questo sistema è stato impiegato per la prima volta su larga scala oltre 10 anni fa su iniziativa del governo!

Noi della Tuscia nel Cuore insieme alla consorella Viterbo Progetto Futuro auspichiamo che il tempo delle chiacchiere sia finito e che finalmente sia giunto il momento di schiudere interventi risolutivi in favore di Elvira e Andrea che nonostante tutto, questa mattina, hanno trovato il modo di regalarci una piccola ma significativa lezione di vita. Infatti, sebbene vivano in condizione al limite del disumano, hanno trovato la forza e perché no il coraggio di ospitare nella propria "dimora" un terzo avventore senza tetto, condividendo quel poco a disposizione con chi vive le loro stesse difficoltà. Chapeu!

Per quanto riguarda Noi continueremo la nostra personale opera di sostegno e vicinanza ad Elvira e Andrea, coltivando l'intima speranza che il nostro esempio sia da sprone alla

collettività viterbese.

Tuscia nel cuore, Ex ECA: “Assessorato alle politiche sociali qualcosa non torna!”



VITERBO- Riceviamo e pubblichiamo: “E’ di circa una quindicina di giorni fa, l’interrogazione della Consigliera PD Lina Delle Monache, in merito al mancato allaccio del gas presso la struttura comunale EX ECA in Via della Volta Buia, struttura che dovrebbe ospitare ragazzi con particolari fragilità, nell’ottica di un progetto volto al raggiungimento di una ottimale possibilità di vita autonoma.

L’assessore preposto in Consiglio Comunale rispose, a dire il vero, in maniera piuttosto incompleta, che nonostante le ripetute telefonate con il gestore non si riuscisse a risolvere il problema e in una intervista a TW, in data 10 maggio 2023, dichiarò: “Sono scandalizzata, perché da 5 mesi stiamo aspettando l’allaccio del gas... e segnaleremo il gravissimo disservizio da parte del gestore, che come ogni servizio deve essere ricercato sulla piattaforma”.

Analizzando la questione approfonditamente però, le motivazioni a nostro parere, sembrano essere altre perché come ha avuto modo di spiegare il Consigliere Elpidio Micci, con una interrogazione urgente nel Consiglio Comunale del 23 maggio u.s., dopo un approfondimento del problema con gli uffici preposti, e anche da nostri accertamenti (La Tuscia nel Cuore – Lista civica per Viterbo), pare che il gestore del servizio sia già stato individuato da tempo e che lo stesso abbia già scritto al Comune richiedendo una certificazione di conformità dell'impianto (da parte di un tecnico di fiducia nominato dall'Amministrazione Comunale), della struttura in oggetto per poter eseguire il relativo allaccio.

Quindi non un disservizio del gestore come sostenuto dalla titolare delle Politiche Sociali responsabile della struttura, ma una mancata procedura amministrativa di cui è responsabile il Comune di Viterbo.

Chi di competenza, anche se l'allaccio del gas non è di suo ambito, avrebbe dovuto preoccuparsi di sollecitare anche con comunicazioni scritte gli uffici responsabili, in modo da poter permettere ai ragazzi con disabilità ed agli operatori che li dovranno assistere di iniziare un importante percorso nella acquisizione di una più possibile ottimale vita autonoma.

L'associazione LA TUSCIA NEL CUORE, si augura che la problematica venga affrontata al più presto, unitamente anche alla triste ed incredibile vicenda, dei due cittadini viterbesi che da più di un anno sono costretti ancora a vivere in una tenda fuori dalle mura del parco di Valle Faul, spettacolo indegno offerto alla cittadinanza tutta".

La Tuscia nel Cuore

Festività pasquali, l'Associazione "La Tuscia nel Cuore" a sostegno dell'Emporio Solidale I Care



VITERBO – Riceviamo e pubblichiamo: “La Tuscia nel Cuore risponde “presente” anche alla prossima festività della Pasqua, infatti per la ricorrenza ha organizzato una vendita solidale. Il ricavato verrà devoluto all’Emporio solidale ICARE di Viterbo, il quale provvederà all’ acquisto di beni di prima necessità da destinare alle comunità meno abbienti della Città.

L’appuntamento dell’ evento benefico è stato fissato per sabato 1 aprile dalle ore 11 alle ore 19, presso via del Corso Italia, zona antistante la Chiesa del Suffragio, dove sarà posto il gazebo dell’ Associazione.

Gli avventori potranno, attraverso un contributo di 10 euro, acquistare uova di cioccolato al latte o fondente di fine produzione artigianale, oppure scegliere fra diverse lavorazioni artigianali confezionate da una nostra associata.

Certi che Viterbo risponderà come sempre in modo pronto alla solidarietà, Vi aspettiamo numerosi!”

Concorso di disegno online per bambini “Felici come una Pasqua”



VITERBO- La Tuscia nel Cuore ha indetto un concorso a premi che valorizzi la creatività dei bambini. L’iniziativa, intitolata “Felice come una Pasqua”, prevede la realizzazione di un disegno riguardante la Pasqua. I piccoli artisti avranno così l’opportunità di raccontare la loro versione della festività, liberando sentimenti e visioni del tutto personali. L’idea nasce per sostenere una riflessione educativa nel condividere pensieri pratici, utili a far emergere le emozioni e la fantasia dei piccoli artisti, preservandone l’identità naturale e risvegliandone la luminescente creatività, alimentando così l’indiscusso talento di una fonte genuina alla quale attingere per riscoprire e imparare molte verità. La partecipazione al concorso, del tutto gratuita, avverrà seguendo le indicazioni pubblicate sulla pagina Facebook de’ “La Tuscia nel Cuore”, dove sono descritte tutte le informazioni sulle modalità di svolgimento del contest e sul

luogo e data del ritiro dei premi.

Le opere presentate concorreranno ai premi che verranno assegnati ai primi tre classificati, decisi sulla base del numero dei “likes” ricevuti sulla pagina dell’Associazione, e saranno esposte durante la giornata della premiazione presso il gazebo organizzato da’ “La Tuscia nel Cuore”.

Ogni vincitore riceverà un uovo di Pasqua con annesse sorprese.

E per tali doni ringraziamo la generosità e la disponibilità della Pasticceria “Polozzi” e dell’organizzazione “Viterdino eventi”.

Associazione La Tuscia nel Cuore

Associazione “La Tuscia nel Cuore”, confronto pubblico con Alessandra Troncarelli in vista delle Regionali



VITERBO – Riceviamo da l’Associazione La Tuscia nel Cuore e pubblichiamo: “Secondo appuntamento di confronto per “la Tuscia del Cuore”, dopo il primo incontro con Giulio Marini, candidato di Forza Italia, ed il mancato “face to face” con

Daniele Sabatini di Fratelli d'Italia, per l'indisponibilità di quest'ultimo, è stata la volta dell'esponente in quota rosa del Partito Democratico Alessandra Troncarelli esporre le proprie idee e programmi in vista delle prossime elezioni regionali.

Anche in questa circostanza sono state toccate tematiche ad ampio respiro, con un occhio di riguardo, per il delicato settore del welfare sociale, dove la candidata si è maggiormente spesa nel corso della sua lunga e prolifica carriera politica.

Troncarelli tiene a sottolineare infatti i risultati socio-assistenziali ottenuti negli anni, grazie anche all'intervento delle associazioni di volontariato che spesso sono in prima linea ben prima di quanto non possano o riescano le istituzioni, proponendone altresì una sostanziale valorizzazione al fine di ottenere un'auspicabile sinergia territoriale, ponendo l'accento sul valore del percorso realizzato in questo settore, con l'apertura del centro polivalente per il disturbo dello spettro autistico e disabilità complesse "Arcipelago".

Il dibattito è poi proseguito con un deciso, seppur formalmente corretto ed elegante, attacco alla giunta Polverini, fautrice delle problematiche di cui ora è accusato il suo partito, per poi spostare il tiro verso l'attuale governo cittadino a guida Chiara Frontini, a cui riserva una reprimenda per il largo utilizzo di slogan propagandistici più tesi all'ottenimento di consensi aprioristici che veri e propri intenti, rimarcando come allo stato attuale, siano rimasti solo intenzioni non suffragate da fatti concreti, ponendo inoltre un gravoso interrogativo sull'attuale situazione in termini di sicurezza del cittadino.

Al termine della propria dissertazione, Troncarelli ha trovato il modo di concordare con il collega e avversario Marini, sulla crucialità del completamento della strada statale Orte a

Civitavecchia, sulla necessità di snellire le opprimenti ed estremamente vincolanti procedure burocratiche ed infine rilanciando sulla necessità, ormai inderogabile, di pubblicizzare non solo Viterbo ma tutta la “Tuscia come brand”, instaurando un clima di fattiva collaborazione tra comuni che porti gli avventori a trattenersi in tutte le zone della provincia per esplorare quanto più possibile di questo meraviglioso e sottostimato territorio.

La Tuscia nel Cuore per il tramite del suo presidente Marco Pallucca e della vice presidente Sara Ronconi, abile e lucida moderatrice del confronto odierno, tengono in modo particolare a ringraziare la candidata Troncarelli per averci consentito questo scambio di idee e di vedute apprezzandone la disponibilità e l’onestà intellettuale offerta in ogni momento delle argomentazioni trattate”.

La Tuscia nel cuore incontra Alessandra Troncarelli



VITERBO – Secondo incontro di confronto per La Tuscia nel

Cuore, questa volta l'invito arriva dal candidato alla Regione Lazio per il Partito Democratico Alessandra Troncarelli, invito che la Tuscia nel Cuore accoglie con piacere e sarà disponibile per un incontro pubblico.

Confermato dunque per giovedì 9 febbraio 2023, alle ore 12:00, in via Guglielmo Marconi, 28 l'appuntamento fra Alessandra Troncarelli e Marco Pallucca Presidente della Tuscia nel Cuore per discutere sugli intendimenti e sulle potenziali soluzioni da adottare in Regione in merito alle diverse problematiche del territorio tra cui il sociale, la sanità, l'ambiente i trasporti e molto altro con la speranza di riuscire a condividere l'assioma giusto e vincente per Viterbo e tutta la Tuscia.

L'invito al confronto è stato rivolto dalla Tuscia nel Cuore alla candida Alessandra Troncarelli.

E non viceversa.

Vi aspettiamo.

Associazione La Tuscia nel Cuore

**La Tuscia nel cuore incontra
il candidato Sabatini**



VITERBO- Riceviamo e pubblichiamo: “Continua spedita la marcia di avvicinamento alle prossime elezioni Regionali, ed in questo frenetico tourbillon di appuntamenti di confronto va sottolineato l’invito di Daniele Sabatini, candidato per Fratelli d’Italia, alla Tuscia nel Cuore realtà sempre più apprezzata e riconosciuta nel panorama politico viterbese.



È stato infatti confermato per mercoledì 8 febbraio 2023, alle ore 12:00, in via Corso Italia 45 il meeting fra Daniele Sabatini e Marco Pallucca Presidente della Tuscia nel Cuore per discutere sugli intendimenti e sulle potenziali

soluzioni da adottare in merito alle problematiche inerenti sanità, viabilità, turismo, cultura, sport e sociale, nella speranza di condividere l’assioma giusto e vincente per Viterbo. Moderatore dell’incontro sarà il Vice Presidente della Tuscia nel Cuore Sara Ronconi”.

Associazione La Tuscia nel Cuore

“La Tuscia nel Cuore”, la lista civica pronta ad un confronto con i candidati regionali



VITERBO – L’Associazione “La Tuscia nel Cuore – Lista civica per Viterbo”, pronta ad un confronto pubblico con i candidati regionali della Tuscia, sulle tematiche di interesse locale.

Nel ribadire il concetto prioritario che l’Associazione sarà rappresentata in regione da coloro che garantiranno risposte serie e concrete a tutto il territorio viterbese, teniamo a sottolineare come nelle elezioni che rinnoveranno il consiglio regionale del Lazio, siamo pronti ad ascoltare i candidati consiglieri di qualunque schieramento o orientamento politico, senza dietrologie o pregiudizi di sorta. Pretenderemo solo di avere confronti pubblici ed aperti, tesi ad instaurare un rapporto di reciproco scambio, sia in termini di vedute che di intendimenti .

Noi crediamo in una comunicazione paritetica e scevra da ogni

alienazione aprioristica,
dibattendo con lucido raziocinio su argomenti centrali e di
significato intrinseco per il territorio
viterbese, insistendo su aspetti su cui grava un forte deficit
in termini di impegno e realizzazione
ad oggi ancora fermi per le ataviche lungaggini burocratiche.
Il riferimento ricade sulle tematiche
inerenti la viabilità, sanità, cultura, acqua pubblica,
rifiuti, ambiente, istruzione, sport e turismo.
Dall'asserto di cui sopra la Tuscia nel Cuore, per il tramite
del suo portavoce, nonché Presidente
Marco PALLUCCA, pone l'attenzione sulla richiesta pervenuta
dal proprio elettorato, da cui è
emersa l'esigenza di produrre risposte concrete al fine di uno
sviluppo finalmente tangibile per
tutto il territorio viterbese.
Noi ci siamo e ci saremo, continueremo a metterci in gioco ma
soprattutto saremo pronti a
mostrare apertamente il nostro essere senza remore, perorando
sempre il concetto del Noi in
favore dell'io.

**Continua “Rigiocando “, il
progetto solidale pensato e
creato dall’ Associazione “La
Tuscia nel cuore”**



VITERBO – Continua “Rigiocando “, il progetto solidale pensato e creato dall’ Associazione “La Tuscia nel cuore”, che ha lo scopo di recuperare vestiti, giocattoli e altri oggetti utili alle famiglie meno fortunate. Infatti, dopo la fruttuosa giornata di raccolta, tenutasi lo scorso 5 gennaio nel quartiere di Santa Barbara, l’ Associazione ha iniziato fin da subito la consegna del materiale raccolto.

L’evento del 5 gennaio ha avuto un tale clamoroso successo che, per l’enorme quantità di oggetti donati, è risultato necessario rimodulare il criterio delle consegne alle varie realtà esistenti su Viterbo e provincia, al fine di poter garantire nella maniera più capillare ed efficace le necessarie operazioni di vaglio e ritiro.

Al netto di alcune difficoltà organizzative, le procedure si susseguono in modo fluido e proficuo. Nella giornata odierna, per esempio, è stato organizzato l’ incontro con “La Casa dei diritti sociali della Tuscia”, grazie alla gentile collaborazione e disponibilità di Chiara e Filippo de Carolis, mentre è avvenuta ieri la consegna presso la Casa di Accoglienza “Sacra Famiglia di Nazareth”.

Altri incontri sono in programma nella settimana ventura affinché nessuna magliettina, nessun pupazzo e nessun libricino rimangano inutilizzati. Lo scopo del progetto è infatti quello di regalare un sorriso ai bambini meno

fortunati e far sentire alle famiglie più bisognose il calore e l'affetto di cui sono capaci i cittadini di Viterbo e della provincia.

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto e saputo "privarsi" del proprio per donarlo a chi non ha avuto le stesse possibilità. E un plauso ai coordinatori delle varie realtà che si stanno relazionando con la nostra Associazione per mettere in atto la generosità e la solidarietà dei cittadini della Tuscia.

Associazione La Tuscia nel Cuore

L'associazione La Tuscia nel cuore fa alcune precisazioni



VITERBO- Riceviamo dall'associazione "La Tuscia nel cuore" e pubblichiamo: "Il Consiglio Direttivo de' La Tuscia nel Cuore, alla luce delle dichiarazioni pubblicate nella giornata del 27 dicembre, foriere di contenuti non propriamente aderenti alla realtà, riguardanti le posizioni sostenute dal Sig. Valerio

Villani e del Sig. Stefano Severini all'interno della medesima Associazione, si vede costretto a tutelare la propria immagine con doverose e puntali precisazioni.

E' assai difficile distaccarsi da qualcosa quando formalmente ancora non ne si fa parte integrante, sebbene siano state gettate le basi per una collaborazione condivisa e proficua, avvalorandone il sostegno con l'individuazione di cariche proposte dagli stessi soggetti e che il Consiglio stava valutando con crescente interesse, nonostante inizialmente non tutti i consociati fossero inclini ad accettare un loro ingresso nell'organigramma.

La Tuscia nel Cuore ha speso tempo e investito risorse proprie nel tentativo di riorganizzarsi dopo la chiusura della campagna elettorale al fine di trovare le giuste cause e metodologie per avviare i lavori e i correttivi per adempiere ai propri obiettivi sociali e culturali.

L'Associazione, sin da i suoi albori, ha avuto come fondamento basilare la cooperazione, lo sviluppo e l'applicazione condivisa da parte dell'intera struttura organizzativa, promuovendo sempre il NOI in favore dell'IO, nella consapevolezza che per fornire un aiuto concreto a Viterbo si sarebbe dovuta comportare come una squadra, sia nella realizzazione di progetti culturali sia nell'impegno sociale, rimarcando sempre e comunque l'essere una Associazione senza fine di lucro.

Oggi stiamo stilando di concerto un calendario di iniziative che ci vedranno protagonisti nei settori a noi più cari, come la solidarietà e l'inclusione sociale, ma al contempo stiamo studiando progetti volti alla sfera sanitaria in merito alla prevenzione e all'assistenza, o anche laboratori ludico ricreativi per i bambini, senza dimenticare la fascia di cittadini più sensibile e spesso dimenticata ossia quella degli anziani, vera e propria anima del territorio, dalla quale cercheremo di attingere per l'esperienza e la conoscenza della storia di Viterbo, veicolandola ad un accesso diretto e fruibile a tutti.

E' importante capire che chi volesse abbracciare la filosofia

de' La Tuscia nel Cuore non avrà guadagni personali di nessun genere poiché quello che verrà ricavato in termini di riscontri umani, sociali e financo materiali sarà sempre reinvestito in progetti futuri in favore della città e dei suoi abitanti, con l'unico reale obiettivo di aiutare chi ne ha più bisogno, scavalcando periodi di transizione più o meno condivisibili. Nella massima trasparenza il Consiglio Direttivo ha sempre operato nel rispetto dei propri associati, tutelandone posizioni e ascoltandone le richieste, giungendo a risultanze condivise e approvate in sede di riunione. Dunque sembra aprioristico ed eufemisticamente anacronistico che due persone, non facenti parte di un gruppo di lavoro, sviino il confronto in maniera formale e ufficiale, svilendosi e nascondendosi dietro due righe di dichiarazioni aleatorie e francamente discutibili, dato che il prossimo 30 dicembre si sarebbe tenuto l'incontro per formalizzare o meno il loro ingresso ne La Tuscia nel Cuore.

Nel ringraziare comunque i Sig,ri Valerio Villani e Stefano Severini per il loro tempo, il Consiglio Direttivo de' La Tuscia nel Cuore augura a entrambi i migliori successi, nella speranza che possano trovare, come da Loro stessi auspicato, realtà in grado di risaltarne il valore. Dopotutto siamo ancora nel periodo di Natale".

Associazione La Tuscia nel Cuore

La Tuscia nel Cuore: nominato il nuovo Consiglio Direttivo



VITERBO – A due mesi circa dal suo insediamento, come nuovo Presidente dell'Associazione politica – culturale LA Tuscia nel Cuore, Marco Pallucca, ha reso nota la composizione del Consiglio Direttivo per il biennio 2022-2024.

PRESIDENTE Marco PALLUCCA;

Vice Presidente Sara RONCONI;

Segretario Pietro BUCCI;

Tesoriere Pasquale CURCI;

Consiglieri ai media e social Danilo SANTUCCI e Lorenzo ALESI;

Consigliere alla sanità Stefano SEVERINI;

Consigliere all'arte e cultura Valerio VILLANI;

Consigliere alla politica locale Antonio LEONETTI;

Consigliere allo sport Maurizio DE BARTOLO;

Consigliere alle Forze Armate Luigi ROBELLO;

Consigliere legale Claudio CALISTRONI;

Consigliere per la ristorazione ed aziende locali Alessio ROSSI;

Consigliere per le associazioni animalistiche Riccardo RINALDI;

Consigliere per i rapporti con le associazioni di volontariato e ONLUS Alessandro GOLINO.

Il Presidente Marco PALLUCCA, augura a tutti i consiglieri nominati buon lavoro per un proficuo impegno nei prossimi anni ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, per la valorizzazione della nostra città.

Bernabucci e Golino entrano a far parte della Lista Civica “La Tuscia nel cuore”



VITERBO – Riceviamo da Marco Pallucca (La Tuscia nel cuore) e pubblichiamo: “Passaggio degli ex candidati alle scorse elezioni amministrative con la lista Viterbo Cambia, dei candidati Bernabucci Gianluca e Golino Alessandro.

I due candidati consiglieri nella coalizione di maggioranza che ha vinto le elezioni, hanno deciso di sposare il progetto del nuovo gruppo della Tuscia nel cuore, continuano quindi ad aggregarsi nuovi elementi che daranno manforte all'Associazione, per sviluppare nuovi progetti per la città.

Entrambi soddisfatti ed entusiasti per la scelta fatta ed aver sposato il nuovo percorso dell'Associazione, andranno ad occuparsi rispettivamente per la parte associazionismo e sanitaria, Alessandro GOLINO, mentre per il settore sport, calcio e società sportive se ne occuperà Gianluca BERNABUCCI.

Entusiasta il neo Presidente della Tuscia nel Cuore, Marco PALLUCCA, che dichiara: "BERNABUCCI e GOLINO, sono due persone straordinarie che tanto hanno fatto per la città, sono molto conosciute ed il riscontro si è avuto con tutte le preferenze che hanno portato alla vittoria dell'attuale maggioranza comunale. Ripartiamo da qui, dalla scuola infinita di Santa Barbara... progetto iniziato e mai terminato, in un quartiere popoloso che tutti i politici guardano con attenzione soprattutto in campagna elettorale, cui vivono ormai più di 10.000 abitanti, infatti è il quartiere più popoloso di Viterbo. Questi abitanti vanno rispettati, aspettano da anni servizi da parte delle istituzioni, la scuola è la base del futuro, e questo lo affermiamo visto che tanto si parla di Consigli dei Territori e soprattutto del futuro Consiglio Comunale dei bambini".

Inoltre PALLUCCA afferma che a breve si aggregheranno altre importanti figure che hanno ancora tanta voglia di dare nella politica viterbese e che con la loro professionalità, passione ed amore per la città, tanto sapranno dare per il benessere cittadino.

Altre due pietre miliari quindi si aggiungono tra le file dell'ormai affermata, a livello territoriale, LA TUSCIA NEL CUORE, che come promesso dopo le elezioni, proseguiranno a lavorare e collaborare con quelle forze politiche che avranno

voglia di fare il bene comune, per la città di Viterbo".